



Giuditta Gottardi e Ginevra G. Gottardi

IL MIO PRIMO LAPBOOK

**Modelli e materiali da costruire
per imparare a studiare meglio**

iMATERIALI

Erickson

Un lapbook è un'aggregazione dinamica e creativa di contenuti. Si presenta sotto forma di cartelletta che può avere varie dimensioni secondo l'uso e la necessità. Al suo interno sono raccolte le informazioni essenziali e specifiche riguardo a un tema scelto, con l'obiettivo di realizzare una mappa concettuale tridimensionale da costruire in itinere man mano che si affronta un argomento durante le lezioni o come strumento di sintesi da realizzare una volta completata la sua trattazione.

Il lapbook non è un «lavoretto» ma uno strumento didattico versatile, coinvolgente ed efficace, da integrare nella normale didattica. Esso diventa infatti quaderno, libro di testo e mezzo per valutare una vasta gamma di acquisizioni e abilità.

La realizzazione e l'uso di lapbook in classe presentano numerosi vantaggi in termini di:

- motivazione e aspetti emotivo-affettivi;
- apprendimenti scolastici e sviluppo delle abilità di studio;
- cooperazione e inclusione.

Questi vantaggi possono essere colti pienamente a condizione che il docente *insegni a costruire lapbook* e non si limiti a fornirli già progettati e pronti da tagliare e incollare. A questo scopo il presente volume propone un percorso completo per introdurli nella didattica e utilizzarli con il massimo profitto, insieme a moltissimi materiali operativi fotocopiables.



ISBN 978-88-590-1055-5



9

€ 19,00

Indice

9	Introduzione
11	CAP. 1 – Il lapbook: che cos'è e da dove ha origine
21	CAP. 2 – Didattica e lapbook
33	CAP. 3 – Come costruire un lapbook
57	Cartellette: i diversi formati e gli esempi d'uso
59	Formato classico
62	Formato grande
65	Formato minilapbook
68	Formato minibook
71	Formato schedario
74	Formato contenitore
77	Template: i diversi formati e gli esempi d'uso
80	Flip flap
102	Fisarmonica
113	Bustina
130	Cerchio
140	Minibook
153	Pop-up
163	Appendice

Il lapbook: che cos'è e da dove ha origine

Un lapbook è un'aggregazione dinamica e creativa di contenuti. Si presenta sotto forma di cartelletta che può essere di varie dimensioni, secondo l'uso e la necessità. Al suo interno vengono raccolte, in diversi minibook o template, le informazioni essenziali e specifiche riguardo a un argomento scelto.

L'obiettivo finale è quello di realizzare una mappa tridimensionale e interattiva di ciò che si è studiato e appreso, mediante un lavoro concreto e personalizzato.

Cartelletta, minibook e template

Un lapbook è composto di più parti, prima fra tutte la *cartelletta*, che può avere dimensioni e formati differenti (si vedano le figure 1.1-1.4) ed essere realizzata da uno o più fogli di cartoncino; serve a raccogliere e contenere i materiali realizzati su un dato argomento.

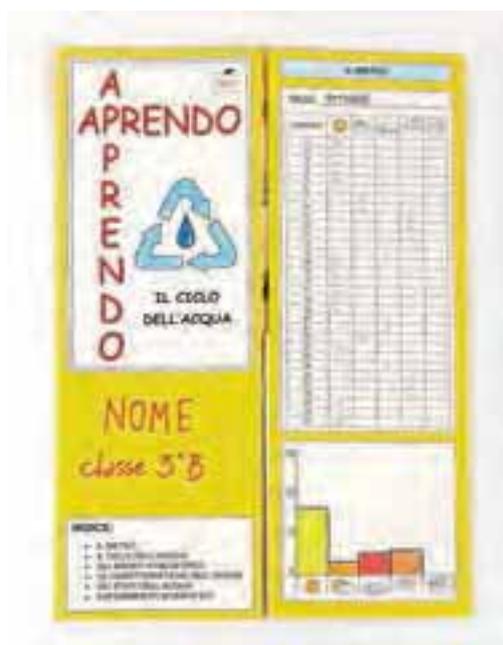


Fig. 1.1 Cartelletta formato grande.

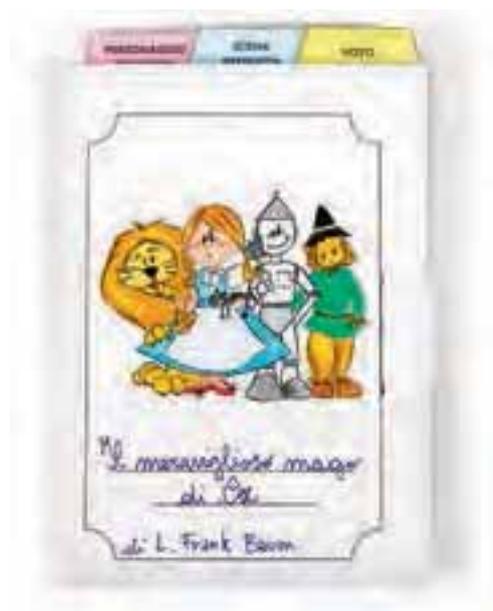


Fig. 1.2 Cartelletta formato minibook.

Le singole parti che costituiscono l'argomento centrale del lapbook possono essere raccolte in minibook, dei piccoli libretti composti da più pagine (si veda un esempio in figura 1.5), o da template, modelli di forma predefinita pronti da assemblare (si vedano le figure 1.6-1.9).

La scelta del giusto template è fondamentale: la sua forma funge da gancio (*affordance*) al contenuto presente in esso.



Fig. 1.3 Cartelletta formato classico.



Fig. 1.4 Cartelletta formato schedario.



Fig. 1.5 Minibook a scaletta.

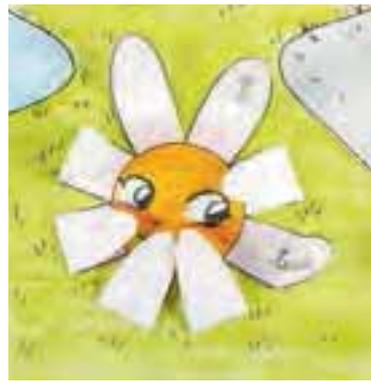


Fig. 1.6 Flip flap a fiore.



Fig. 1.7 Flip flap con copertina.



Fig. 1.8 Bustina con fermacampione.



Fig. 1.9 Fisarmonica con linguetta.

Origine e sviluppo dello strumento lapbook

Il web è affollato da innumerevoli lapbook di diverse forme e colori, ma non è facile stabilire con certezza la paternità di questo strumento, ampiamente utilizzato in America e nei Paesi anglofoni.

Proviamo ad analizzare il significato della parola *lapbook*: *lap* significa «grembo» ma anche «falda, lembo, balza, piega»; il verbo *to lap* significa «avvolgere, piegare, ripiegare, sovrapporre, sovrapporsi». Il *lap* di *lapbook* è un misto di questi due significati, essendo il lapbook una cartelletta, un piano di lavoro, facilmente consultabile tenendolo in grembo in quanto è costruito usando un supporto semirigido come base. Dobbiamo pensare al lapbook come a una sorta di postazione di lavoro con tanti cassetti da aprire e chiudere per ritrovare i contenuti.

Costruire una storia chiara e lineare di questo strumento è davvero difficile, in primo luogo perché la carta fu prodotta per la prima volta in Cina nel I secolo d.C. ed è verosimile che, una volta creata, tantissime persone l'abbiano poi manipolata, piegata e tagliata per i più variati scopi. I minibook, per la loro particolarità di essere realizzati piegando un solo foglio, ricordano l'arte dell'origami, che affonda le sue origini nel Giappone del XII secolo.

Il primo esempio di libro contenente dei meccanismi interattivi, composti da dischi rotanti, risale a prima dell'avvento della stampa e in particolare alle opere del filosofo catalano Ramn Llull (1235-1316 circa).

Alcuni tipi di template, come il flip flap (figura 1.10), sono già presenti nei primi libri di anatomia del XIV secolo dove la sovrapposizione degli organi era data con più piani di flap (figura 1.11). Il libro interattivo era rivolto agli studiosi e aveva una valenza didattica.



Fig. 1.10 Quadrato con 3 flip flap.

Didattica e lapbook

Il lapbook è uno strumento dinamico e coinvolgente, che può essere pensato come una mappa concettuale tridimensionale da costruire in itinere man mano che si affronta un argomento durante le lezioni o come strumento di sintesi da realizzare una volta completata la trattazione di un tema. Entrambi gli approcci sono validi: l'importante è ricordare che il lapbook non è un «lavoretto» ma uno strumento didattico efficace volto a sostenere l'alunno nello studio personale e che il suo utilizzo non deve essere fine a se stesso ma integrarsi nella normale didattica. Il lapbook diventa insieme quaderno (dove raccogliere gli appunti), libro di testo (dove approfondire e trovare informazioni) e strumento di verifica con il quale valutare una vasta gamma di abilità: di ricerca, di progettazione, di sintesi, grafiche, ecc.

Altrettanto importante è che il docente *insegni a costruire lapbook* e non si limiti a fornirli già progettati e pronti da tagliare e incollare: dare all'alunno lo strumento già predisposto ne diminuisce di molto il valore. Il percorso di introduzione al suo utilizzo deve essere ampio e prevedere, dopo una prima fase di avvicinamento, una fase nella quale gli alunni imparano ad analizzare quello che conoscono e quello che devono approfondire, a progettare, a scegliere i template, a sintetizzare i contenuti in maniera autonoma e personale, a scegliere le immagini, i colori e i font. Questo lavoro è estremamente importante, perché chiama in causa e sviluppa abilità cognitive e metacognitive.

Perché fare lapbook a scuola

La realizzazione di lapbook in classe presenta numerosi vantaggi, che possono essere collocati su tre principali piani:

1. motivazione e aspetti emotivo-affettivi
2. apprendimenti scolastici e sviluppo delle abilità di studio
3. cooperazione e inclusione.

Motivazione e aspetti emotivo-affettivi

Gli alunni si sentono maggiormente motivati a studiare quando vengono coinvolti nel processo di apprendimento. In questo senso, l'atto creativo dell'a-

lunno nella costruzione del lapbook è essenziale, in quanto crea affezione verso quanto realizza.

Il coinvolgimento emotivo è una parte fondamentale dell'atto creativo e motore dell'interesse dell'alunno che, chiamato a riversare le sue capacità, il suo senso estetico e le proprie aspettative nel lavoro che sta compiendo, crea un indissolubile legame con quanto creato. Successivamente, aprire lo strumento per studiare sarà per lui più motivante, in quanto l'alunno ricorderà con piacere l'esperienza e con essa quanto studiato. Potrà rimirare quanto egli stesso ha fatto — provando orgoglio e soddisfazione — e ripassare quanto studiato con parole sue, attraverso una mappa concettuale tridimensionale costruita sul suo modo di pensare.

Apprendimenti scolastici e sviluppo delle abilità di studio

Imparando fin dalla scuola primaria a progettare lapbook, l'alunno acquisirà competenze di sintesi e di organizzazione dello spazio e dei contenuti grazie alle quali, una volta cresciuto e trovandosi solo davanti a un testo da studiare, non si limiterà a leggere ma sarà portato a vedere le connessioni, a ricercare i sottoargomenti, a cogliere la tridimensionalità e la complessità di quanto studia. L'alunno guidato nell'uso critico dello strumento lapbook è un alunno che impara a costruire il proprio metodo di studio.

La realizzazione di lapbook, inoltre, richiede l'utilizzo di vari canali comunicativi e abilità (linguaggio, pensiero per immagini e manualità) e aumenta così le opportunità, per l'alunno, di trovare il proprio metodo di apprendimento. Sotto questo aspetto, il lapbook è uno strumento più versatile di altri — come lo schema, il riassunto e le mappe concettuali — che imbrigliano i contenuti in forme e parole non sempre congeniali a tutti. Il lapbook, infatti, permette di personalizzare i template utilizzando testi più o meno sintetici, disegni fatti a mano, frecce e colori in base alle necessità e capacità di ogni singolo studente.

Proprio considerate le competenze e le abilità che lo studente affina con questo tipo di lavoro, non bisogna pensare che le ore impiegate nella costruzione di lapbook siano uno spreco di tempo. Al termine del lavoro, infatti, lo studente dimostrerà non soltanto di aver acquisito le conoscenze sull'argomento trattato ma anche — e molto più importante — una maggiore autonomia e sicurezza nell'essere protagonista del proprio percorso di formazione.

Cooperative learning e inclusività

Il lapbook si presta egregiamente alla didattica in gruppi cooperativi, perché attraverso il confronto tra pari l'alunno sviluppa più facilmente le capacità critiche per realizzarlo. Trovarsi a scegliere contenuti, formato dei minibook, organizzazione degli spazi da soli può spaventare e paralizzare, mentre dialogare con i compagni e ricercare insieme le strategie più appropriate mette l'alunno in una situazione di tranquillità, sentendosi appoggiato e sostenuto. Per questi motivi il lapbook è uno strumento anche fortemente inclusivo in quanto ogni alunno porta nel gruppo le sue capacità e peculiarità e le mette al servizio degli altri. Il lavoro progettuale viene svolto insieme e al momento della suddivisione dei compiti ogni alunno si proporrà di fare quanto gli è possibile, contribuendo al meglio delle proprie capacità.

TABELLA 2.1
Proposte per la classe prima

Minibook					
Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze/tecnologia	Arte/musica
<i>Disciplina Italiano: lapbook «L'alfabeto»</i>					
L'alfabeto Le vocali Le consonanti Alfabeto a tema, ad esempio l'alfabeto degli animali		Ambienti in cui vivono gli animali citati	Gli insiemi: suddivisione degli animali in macro gruppi	Onnivori, carnivori ed erbivori	Rappresentazione grafica dei singoli animali
<i>Disciplina Storia: lapbook «I momenti della giornata»</i>					
Poesie e filastrocche a tema	Mattina Pomeriggio Sera Notte		Le ore del giorno (8.00, 12.00, 16.00, 20.00)	La Terra e il Sole: alba e tramonto	I momenti della giornata attraverso le opere di Van Gogh
<i>Disciplina Geografia: lapbook «La mia scuola»</i>					
Poesie e filastrocche a tema	Origine della scuola	Luogo in cui è situata: via, quartiere, città, stato, continente, pianeta La mia aula Il cortile La palestra La mensa Il piano di evacuazione			Stile architettonico della scuola
<i>Disciplina Matematica: lapbook «Le coppie del 10»</i>					
Filastrocca			Le coppie del 10: con gli insiemi, con le palline, con i regoli, ecc.		Canzoni
<i>Disciplina Scienze: lapbook «La fattoria»</i>					
Storie sugli animali	La fattoria ai tempi dei nonni e la fattoria ai giorni nostri	La fattoria di montagna La cascina della pianura		Gli animali della fattoria	Canzoni

Scheda di progettazione

A

TITOLO DEL LAPBOOK: IL PICCOLO PRINCIPE

ARGOMENTO: Sintesi del romanzo Il piccolo principe
di Antoine de Saint-Exupéry

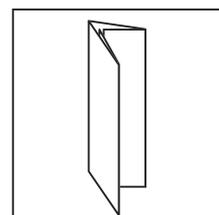
AUTORE: GINEVRA E GIUDITTA

CARTELLETTA

FORMATO: FORMATO CLASSICO (C1)

COLORE: NERO

DIPINGERE EFFETTO STELLE CON
ACRILICO E BRILLANTINI



TAVOLE C1

SOTTOARGOMENTI DEI MINIBOOK – TEMPLATE

1

COPERTINA (realizzare a mano)
– RETTANGOLO CON DISEGNO
PICCOLO PRINCIPE E TITOLO
– CERCHIO CON FRASE INIZIO
LIBRO: «C'era una volta un piccolo
principe che abitava...»

TAVOLE _____

2

Rettangolo con: TITOLO, AUTORE,
PROTAGONISTI, LUOGHI e TRAMA.

TA
TAVOLE 11c

3

L'AVIATORE: disegno dell'aviatore
che spicca il volo e descrizione del
personaggio.

TF3
TAVOLE 57

Scheda di progettazione

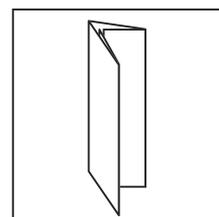
B

TITOLO DEL LAPBOOK: IL PICCOLO PRINCIPE

AUTORE: GINEVRA E GIUDITTA

SOTTOARGOMENTI DEI MINIBOOK – TEMPLATE

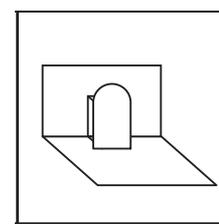
4 *IL PICCOLO PRINCIPE: disegno del piccolo principe e descrizione del personaggio.*



Tff1.5
TAVOLE 19b

5 *DISEGNO DELL'ASTEROIDE B612 CON ALL'INTERNO IL PICCOLO PRINCIPE E LA ROSA.*

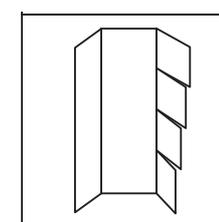
Disegnare il sole che tramonta e i tre vulcani.



TP1
TAVOLE 99

6 *DESCRIZIONE DELL'ASTEROIDE B612:*

- elementi naturali*
- pericoli*



Tff2
TAVOLE 27a

7 *DESCRIZIONE DELLA ROSA: usare il template a forma di teca di vetro.*

Disegnare sopra la rosa e scrivere la descrizione all'interno.



TA
TAVOLE 109a

Scheda di progettazione

B

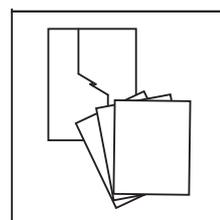
TITOLO DEL LAPBOOK: IL PICCOLO PRINCIPE

AUTORE: GINEVRA E GIUDITTA

SOTTOARGOMENTI DEI MINIBOOK – TEMPLATE

8

Creare una bustina con una raccolta delle frasi più belle del libro.

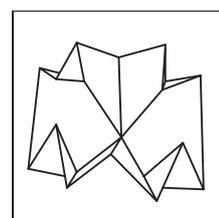


TB3
TAVOLE 69

9

GLI ASTEROIDI VISITATI DAL PICCOLO PRINCIPE E I PERSONAGGI INCONTRATI:

- 325 re
- 328 banchiere
- 326 vanitoso
- 329 lampionaio
- 327 ubriaco
- 330 geografo

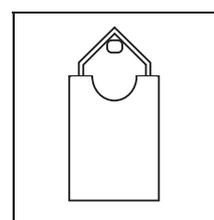


TM4
TAVOLE 95, 97

10

LUOGHI E PERSONAGGI INCONTRATI SULLA TERRA:

bustina con minibook con fermacampione: volpe, serpente

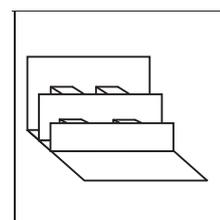


TB 1.4
TAVOLE 65

11

DISEGNO DEL PIANETA TERRA CHE SI APRE SUL DESERTO

Sui diversi piani disegnare il deserto, il pozzo e l'aereo precipitato



TP2 101, 103,
TAVOLE 105

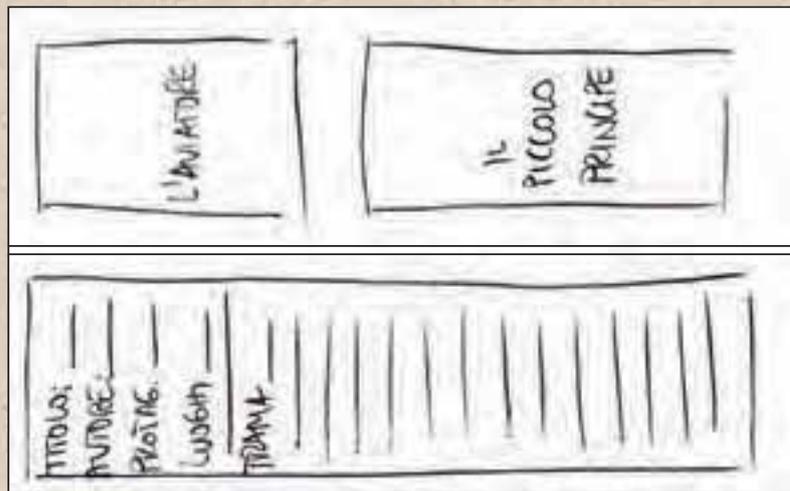
Cartelletta formato classico



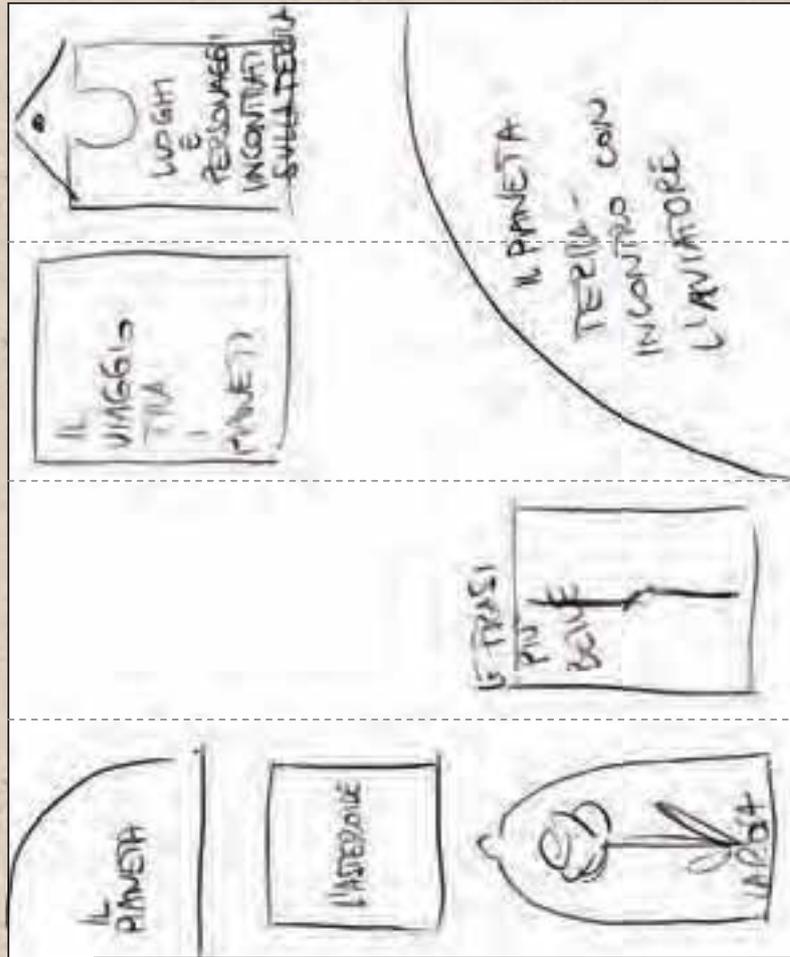
COPERTINA



PRIME DUE PAGINE



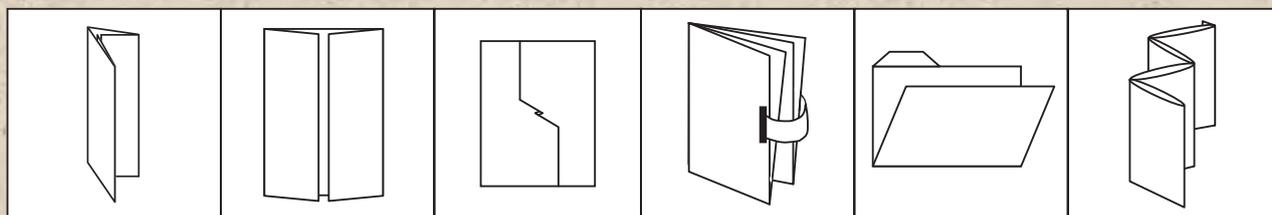
LAPBOOK APERTO



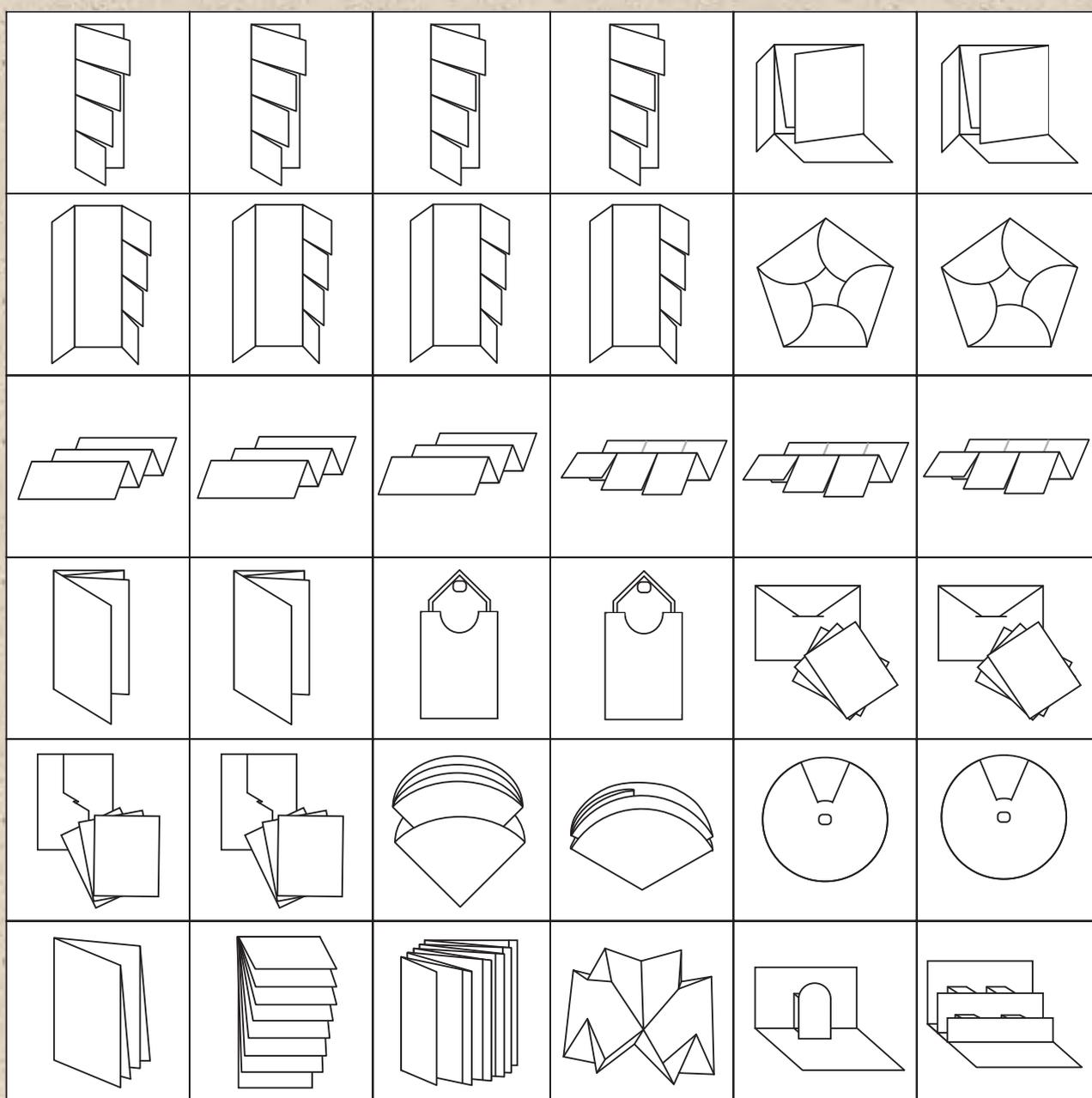
Scheda di progettazione



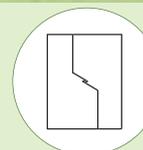
CARTELLETTA



MINIBOOK – TEMPLATE



CARTELLETTA FORMATO MINILAPBOOK



C3

OBIETTIVI

Raccogliere le informazioni su un dato argomento.

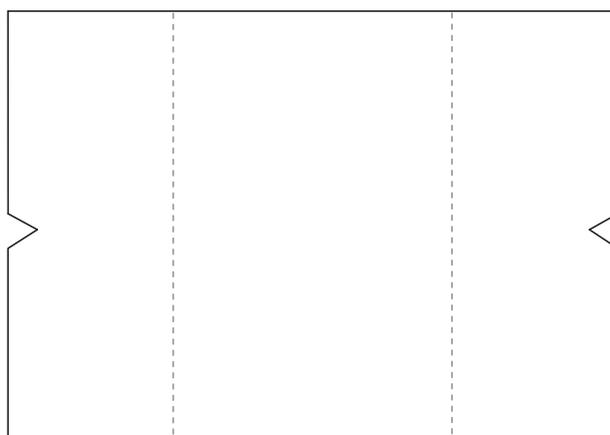
DESCRIZIONE

Questa cartelletta, per la sua dimensione ridotta, va utilizzata quando l'argomento presenta pochi sottoargomenti. In alternativa si possono utilizzare più cartellette di questo formato per descrivere singoli aspetti di un argomento più ampio e raccoglierle in un secondo momento in un contenitore.

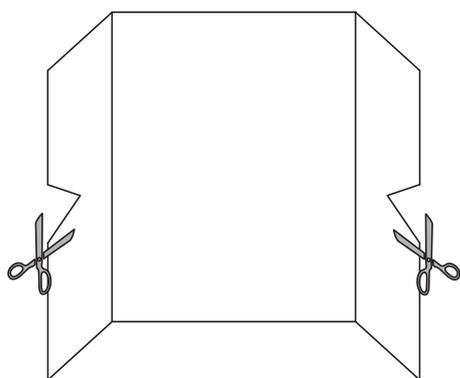
SPIEGAZIONE

1. Fotocopiare la pagina seguente.
2. Piegare lungo le linee tratteggiate.
3. Tagliare i triangoli disegnati lungo il bordo.
4. Chiudere la cartelletta incastrando le falde tra di loro.

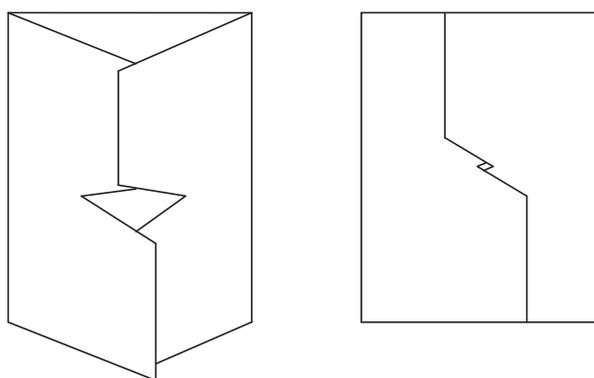
1



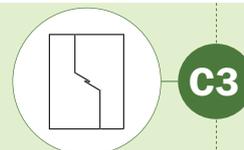
2



3



Cartelletta formato minilapbook ESEMPI



Le difficoltà ortografiche



I viaggiatori del tempo: Roma

MINIBOOK A SCALETTA



TM
2

OBIETTIVI

Descrivere una procedura passo per passo.

DESCRIZIONE

Le pagine sfalsate di questo minibook permettono di mettere in evidenza la sequenza delle azioni.

SPIEGAZIONE

1. Ritagliare il contorno e piegare le linee tratteggiate.
2. Inserire un foglietto piegato dentro l'altro in modo da creare una scaletta.
3. Bloccare i foglietti con una pinzatrice.

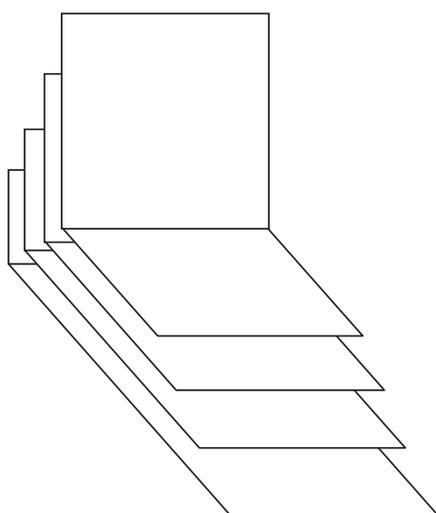
MATERIALI

Tavole 83-86.

1



2



3

